

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 15 aprile 2018



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: <https://www.facebook.com/diocesifrosinone>

l'incontro

Arte e Parola

L'Ufficio catechistico diocesano propone un incontro di formazione dal titolo «Una fede a colori. Annunciare la Parola con l'arte» che si terrà martedì prossimo, alle 20.30, nel salone della chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone. Aperto a catechisti, animatori ed educatori, nonché ai sacerdoti interessati. Locandina disponibile sul portale dell'ufficio <https://catechesi.diocesifrosinone.it>.

A Monte S. Giovanni Campano la chiusura delle celebrazioni per la santa patrona

Sull'esempio della Vergine del suffragio

nelle piazze

Missione in Villa Comunale

Dopo la terza domenica di Pasqua, il sesto anno consecutivo la "Grande Missione nelle Piazze" si svolgerà alla villa comunale di Frosinone, dove i fratelli delle comunità neocatecumenali di Frosinone, Sant'Angelo in Villa (Veroli), Morolo e Maenza annunceranno l'amore gratuito del Signore Gesù Cristo sperimentato nella loro vita.

«Ogni incontro - spiegano i promotori - dopo il canto di alcuni salmi, inizierà con la testimonianza sulla propria esperienza di incontro con Gesù Cristo Risorto».

In particolare, nel primo incontro si parlerà del tema "Chi è Dio per te?", nella seconda domenica ci si domanderà, invece, "Chi sei tu? Perché vivi?", nella terza si annuncerà il kerygma (la buona notizia); nella quarta, si affronterà, invece, il tema del kerygma nelle Scritture; nel quinto ed ultimo il tema della Chiesa e della comunità cristiana come unica risposta al male del secolo: la solitudine.

DI AUGUSTO CINELLI

I festeggiamenti in onore della patrona di Monte San Giovanni Campano, la Vergine del Suffragio, che si chiudono oggi dopo una settimana di celebrazioni religiose e manifestazioni civili, confermano il profondo radicamento della devozione mariana nel popolo cristiano nel territorio diocesano e l'ancora sentita necessità, anche nell'epoca della globalizzazione, di ritrovare l'identità e le radici di una comunità attorno ad un centro che, nonostante tutto, in buona parte dell'Italia è ancora in vario modo costituito dalla tradizione cattolica. Accanto a questo dato di fatto, non si può, d'altra parte, chiederli fino a quando questo rimarrà vero in un mondo che sta cambiando e, ancor di più, quale esito può venire, anche in futuro, in termini di trasmissione dell'esperienza di fede, di trasmissione della stessa alle nuove generazioni e di testimonianza di vita cristiana nei luoghi della vita quotidiana, una volta che la tradizione religiosa deve confrontarsi con stili di vita ormai indifferenti alla fede, dentro la fatica dei giorni feriali. Al di là forse di alcuni eccessi esteriori, è da sottolineare lo sforzo della comunità cristiana, guidata dal parroco don Giacinto Mancini, di evangelizzare questi momenti, come ha fatto domenica scorsa,

il convegno

Il sistema economico

La parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, in piazza Domenico Ferrante a Frosinone, organizza un incontro aperto a tutti per approfondire e confrontarsi su un argomento che dovrebbe essere di interesse per ciascun cristiano, dal titolo "Facciamoci due conti - Il sistema economico della Chiesa cattolica". Un momento di riflessione su un tema delicato spesso oggetto di disinformazione e poca chiarezza.

Giovedì 26 aprile, a partire dalle 18, sono in programma gli interventi del parroco don Fabio Farnisio, del diacono Silvano Galloni, incaricato diocesano per il Sovente, del diacono Luigi Mantuso, esperto fiscale e di Maria Angela Campioni, dottore commercialista.

È possibile scaricare la locandina con il programma completo dal sito internet parrocchiale digitando l'indirizzo www.sacratorefrosinone.it.

giorno della festa, il vescovo Ambrogio Spreafico, il quale, sia nella Messa presieduta nella Collegiata di Santa Maria della Valle che sul colle San Marco, a metà della grande processione con l'immagine della Vergine del Suffragio, ha richiamato le migliaia di fedeli presenti a testimoniare nella vita quotidiana della fede e quell'amore proprie di Maria e quella pace donata da



Il vescovo Spreafico durante una sosta della processione

Cristo Risorto nelle apparizioni agli apostoli. In un mondo segnato dalla guerra, come in Siria, il vescovo ha chiamato alla preghiera e ha chiesto di prendere le distanze da una società che accetta la guerra e le armi come fossero normali, dimenticando la tragedia della guerra, che ha colpito anche questa terra. Ha esortato a essere donne e uomini pacificatori nella vita quotidiana e anche sulla "rete", dove troppo si scatenano guerre inutili che fanno solo nemici e rendono difficile la convivenza. Ha concluso l'esortazione invocando Maria Regina della pace. Nei giorni precedenti il padre servita Salvatore Perella, mariologo, per tre giorni ha guidato la comunità in un itinerario di riscoperta dell'autenticità della devozione a Maria, rintracciata in particolare nei testi della Scrittura. Così come il sabato in albis il vescovo Giacomo Morandi, della congregazione per la dottrina della fede, aveva parlato di Maria nel contesto della luce della Pasqua. Dal punto di vista ecclesiale, poi, nell'omelia, ha parlato nei giorni scorsi dalle zone della parrocchia e da tutte le popolose frazioni del comune di Monte San Giovanni, si sono conformati esperienza significativa per non smarrire il senso più vero dell'andare verso Maria: imparare a vivere da cristiani in un mondo in cui l'alfabeta della fede è ormai sconosciuto.

liturgia

La formazione per i ministri della comunione

DI PIETRO JURA*

La cura pastorale dei malati è compito dell'intera comunità cristiana, anche se si compie ordinariamente attraverso il parroco o uno dei suoi collaboratori, anche laici. Nel Corpo di Cristo che è la Chiesa, se un membro soffre, soffrono con lui tutti gli altri membri (cf. 1 Cor 12, 26). Perciò è ottima cosa che tutti i fedeli partecipino, per quanto è possibile, a questo mutuo servizio di carità tra le membra del corpo di Cristo, non solo lottando contro la malattia e nell'amore premuroso verso i malati, ma visitandoli e confortandoli, anche con il sacramento dell'Eucaristia. In ragione di ciò, l'Ufficio liturgico della nostra diocesi di Frosinone -

Veroli - Ferentino, ha voluto anche quest'anno organizzare tre incontri di aggiornamento per i Ministri straordinari della comunione: il primo, riflettendo sull'approccio del ministro con il malato e i familiari (tenuto da Simonetta Ferrante, psicologa e psicotapeuta); il secondo, dedicato al servizio (con l'intervento del vescovo Ambrogio Spreafico); il terzo, partecipando alla celebrazione eucaristica per la commemorazione del miracolo eucaristico nella Basilica di sant'Erasmo a Veroli, durante la quale sono stati istituiti trentuno nuovi ministri straordinari.

Quest'anno, inoltre, è stato pubblicato anche un Sussidio liturgico - pastorale con le nuove norme diocesane (liturgiche e disciplinari) per i Ministri straordinari, con lo scopo che diventi un agile strumento per coloro che, nelle parrocchie, nelle unità pastorali, negli ospedali e nelle case di cura, prestano il loro servizio verso quanti soffrono nel corpo e nello spirito, o desiderano - in situazioni particolari - accostarsi a Cristo, pane vivo disceso dal cielo.

Il sussidio è diviso in due parti: nella prima, sono stati riportati i documenti fondamentali riguardanti il ministero straordinario della comunione. Mentre nella seconda parte sono contenuti: il rito per il ministro straordinario della comunione; il rito per una celebrazione comunitaria; il rito della comunione agli infermi; il rito del viatico e il rito dell'esposizione del Ss. Sacramento. Ci auguriamo che questo sussidio diocesano possa diventare uno strumento utile per il servizio pastorale svolto nei confronti delle persone ammalate e degli anziani da parte dei numerosi ministri straordinari della comunione della nostra diocesi. Il volume è disponibile presso la Curia vescovile di Frosinone (tel. 0775.290973).

Ricordiamo anche che l'Ufficio liturgico ha un portale dedicato - digitando l'indirizzo <https://liturgia.diocesifrosinone.it> - dove sono disponibili materiali e documenti utili oltre al calendario degli appuntamenti.

*direttore Ufficio liturgico diocesano

Il percorso biblico diocesano, occasione per crescere nella fede

Si è svolto martedì 10 Aprile il terzo incontro del corso biblico della vicaria di Frosinone, ospitato questa volta dalla parrocchia della Sacra Famiglia, nella parte bassa della città, ed è stato guidato da don Paolo Cristiano, biblista. A stimolare la riflessione e il confronto sono state le tematiche del libro di Giona. Il ministero degli evangelizzatori è stato il fulcro della serata, ministero in cui tutti noi, come cristiani, siamo chiamati, utilizzando un linguaggio e un comportamento esemplare e comprensibile a tutti. A conclusione della prima parte, si è lavorato in gruppi eterogenei in modo

sinodale, dove operatori parrocchiali, giovani, scout e sacerdoti hanno interagito e, raccontando le tante esperienze vissute e i tanti dubbi, si sono condivise le tante riflessioni, dalla paura di parlare, di trasmettere la propria fede, la propria conoscenza, alla paura di avvicinarsi e coinvolgere il lontano, lo straniero. Dalla difficoltà di essere testimone, evangelizzatore alla difficoltà di cambiare, di aprirsi agli altri, anche ai giovani. Proficue le testimonianze degli scout che, con la loro metodologia, basata su giochi, divertimento e servizio, attirano bambini e ragazzi negli ambienti parrocchiali, trainando

anche le famiglie. Intanto, l'agenda diocesana prosegue con questi appuntamenti: martedì 17 aprile sarà la volta della vicaria di Ferentino-Supino che si ritroverà nella parrocchia di Santa Maria Maddalena; giovedì 19, incontro a Giuliano di Roma, parrocchia Santa Maria Maggiore. Si ricorda che sulla home page del sito diocesano, www.diocesifrosinone.it, è possibile trovare una news dedicata proprio al percorso biblico in cui è presente il calendario completo degli incontri e vari materiali utili; tra questi, la scheda preparatoria dei vari incontri e i video introduttivi del vescovo Ambrogio Spreafico.

Viaggi e cammini di spiritualità proposti dall'Ufficio pellegrinaggi

Diversi sono quest'anno i viaggi ed i cammini di spiritualità proposti dall'Ufficio diocesano pellegrinaggi. Occasioni importanti di preghiera e riflessione sulle orme di grandi esempi di fede. Tra le mete c'è, come di consueto, il santuario mariano di Lourdes in Francia. Sono, da ricordare, le date disponibili nel mese di agosto: dal 9 al 13 e dal 23 al 27. Dall'11 al 14 settembre viene proposto, invece, un altro pellegrinaggio mariano nella città di Fatima, in Portogallo. La grande novità di quest'anno è il pellegrinaggio in Giordania, che è in programma dal 25 al 30 settembre. Inoltre, in collaborazione con la parrocchia fusiata della Sacra Famiglia, è stato organizzato anche un viaggio in Polonia, in aereo, che si svolgerà dal 3 all'11 settembre. È stato pensato come un itinerario spirituale ed artistico alla scoperta

dei luoghi cari al pontefice polacco, il santo Giovanni Paolo II. Tra le tappe del pellegrinaggio ci saranno, infatti, il santuario della Madonna Nera, a Czestochowa, ma anche la città di Cracovia (dove papa Karol Wojtyla fu vescovo dal 1964 al 1978). Si possono ricevere ulteriori informazioni sugli "itinerari dello Spirito" già in programma, ma anche per organizzare dei programmi individuali o per i gruppi nei Santuari d'Europa e in quelli internazionali, rivolgendosi direttamente al direttore dell'Ufficio diocesano pellegrinaggi, don Mauro Colasanti, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30 presso la Curia di Frosinone oppure, telefonando allo 0775.290973 - 0775.290852. Trovate la programmazione, con periodici aggiornamenti, sul portale dedicato digitando l'indirizzo ufficiopellegrinaggi.diocesifrosinone.it.



Da sinistra: Z. Bonato, F. Caperna e D. Tonanni

Il servizio civile in Rwanda

Sono rientrati il 9 aprile scorso i tre ragazzi che hanno scelto di svolgere l'anno di servizio civile come «casi bianchi» in Rwanda. Sono partiti l'11 ottobre ed ora trascorrono circa un mese in Italia: la loro permanenza servirà, da un lato, per svolgere un'attività di verifica e di monitoraggio del loro servizio e dei progetti su cui lavorano nella diocesi di Nyundo; dall'altro, la loro presenza sarà una occasione di incontro e testimonianza in quelle parrocchie e in quelle scuole che vorranno invitarli per saperne di più sia sull'opportunità del servizio civile (in Italia e all'estero) sia sulle attività che stanno svolgendo nella diocesi di Rwanda, con la quale la diocesi di Frosinone è gemellata sin dal 2002.

I tre «casi bianchi» sono Davide Tonanni (di Ferentino), Zeno Bonato (proveniente dalla diocesi di Grosseto) e Fabio Caperna (della diocesi di Anagni-Alatri) e

stanno prestando il loro servizio nella diocesi di Nyundo, impegnati in particolare nelle Caritas presenti nelle parrocchie di Gisenyi, Muhato e Busasama. Resteranno in Italia fino al prossimo 10 maggio: chi volesse coinvolgerli in incontri parrocchiali o nelle scuole, può far riferimento a Claudio Bianchi e a Gloria Lauretti della Caritas diocesana, telefonando al numero 0775.839388).

I tre giovani ripartiranno per completare il servizio civile e resteranno in Rwanda fino al prossimo ottobre, impegnati in vari progetti che hanno come obiettivo la promozione della pace e della giustizia sociale, attraverso, per esempio, percorsi specifici dedicati ai bambini e ai giovani che vivono in strada, come pure con il sostegno scolastico a distanza o le attività di microfinanza che promuovono e aiutano il lavoro dei piccoli artigiani del luogo.

cooperazione

I progetti di sostegno

La cooperazione tra la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e quella rwandese di Nyundo prevede anche le adozioni per il sostegno scolastico di bambini e ragazzi bisognosi; il sostegno ai piccoli artigiani e alle vedove mediante l'acquisto di prodotti del commercio equo e solidale a "La Bottega Equa" in viale Mazzini 147, a Frosinone. È possibile trovare oggettistica in legno, accessori di bigiotteria da donna e da uomo, bomboniere per cerimonie, coloratissimi batik, borse e tanto altro. Per ospitare uno stand in parrocchia o a scuola, per far conoscere il commercio equo e solidale e i progetti rwandesi: 0775.839388-838345.